Formazione professionale di base   
di elettricista per reti di distribuzione AFC

**Incarichi pratici per l’azienda**

**Orientamento: Telecomunicazioni**

Autori: Gruppo di lavoro Azienda  
Patrick Grünig, Marc Jegerlehner, Marcel Oetiker

Modificato:

Creato: 01.02.2023

Modificato: 01.02.2023

Versione: 1.0

|  |  |
| --- | --- |
| **Nome della persona in formazione** | **Nome formatore professionale/formatore in azienda** |
|  |  |

REALIZZAZIONE DI UN

TERMINALE IN FO

1° e 2° SEMESTRE

Con questo incarico pratico vengono coperti i seguenti obiettivi di valutazione in conformità al piano di formazione:

|  |  |
| --- | --- |
| Competenze operative | Obiettivi di valutazione |
| a1 | a1.1, a1.2, a1.8, a1.10 |
| a3 | a3.1, a3.2, a3.3 |
| a4 | a4.1, a4.2, a4.3, a4.4, a4.5 |
| c1 | c1.1, c1.4, c1.7, c1.15 |
| c2 | c2.1, c2.2, c2.7 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Corso interaziendale** | **Argomento** | **Svolgimento** |
| Corso 3-TEL | Basi montaggio di cavi in fibra ottica | 2° semestre |

Situazione iniziale

Nella tua giornata lavorativa realizzi impianti interni completi: dall’introduzione nell’edificio, all’allacciamento, al BEP (punto d’introduzione nell’edificio), fino alle prese OTO. L’ambiente di lavoro e i pericoli corrispondenti variano.

Nel 1° semestre accompagni il tuo formatore in azienda quando esegue l’installazione di un terminale in FO. Fatti mostrare quali passi sono importanti nella preparazione e nell’esecuzione. Discuti con il formatore in azienda le prescrizioni da seguire nella posa di cavi e nel montaggio di componenti e i materiali da impiegare. Fatti inoltre mostrare quali pericoli potrebbero presentarsi e quali corrispondenti misure di sicurezza è necessario adottare. Aiuta a smaltire a regola d’arte le sostanze residue.

Nel 2° semestre puoi già eseguire piccole installazioni parziali di un terminale in FO guidate dal formatore in azienda. Si può trattare di montaggi di tubi o di semplici montaggi di componenti. Prima di eseguirli rivedi il materiale necessario, gli utensili testati e le regole di sicurezza con il formatore in azienda ed esegui l’installazione secondo le prescrizioni del formatore in azienda. Spiega al formatore in azienda come smaltire le sostanze residue e dopo occupati dello smaltimento.

Il formatore in azienda è obbligato ad addestrarti sugli argomenti di prevenzione dell’allegato 2 «Misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute» del piano di formazione. Il rapporto sulle istruzioni di sicurezza deve essere firmato da te e dal tuo formatore professionale/formatore in azienda.

Compito assegnato

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Compito parziale 1 – Lettura di manuali e istruzioni e regole di sicurezza | Fatti spiegare dal formatore in azienda come leggere manuali e istruzioni e le regole di sicurezza da adottare nell’edilizia e nei lavori di montaggio. | Svolto  In parte svolto  Non svolto |  |
| Compito parziale 2 – Controlli materiali e utensili | Controlla, sotto la guida del formatore in azienda, la completezza del materiale di montaggio specifico per l’incarico e impara a conoscere gli utensili testati e le relative misure di sicurezza. | Svolto  In parte svolto  Non svolto |  |
| Compito parziale 3 – Esecuzione di un’installazione parziale guidata dal formatore in azienda | Con il supporto del formatore in azienda esegui una parte dell’installazione in conformità al manuale e alle istruzioni, impiega gli utensili in modo corretto e spiega al formatore in azienda le relative regole di sicurezza in edilizia e nei lavori di montaggio. | Svolto  In parte svolto  Non svolto |  |
| Compito parziale 4 – Dire «STOP» | Apprendi che chiunque in caso di pericolo può interrompere il lavoro e applica costantemente questo principio. | Svolto  In parte svolto  Non svolto |  |

Documentazione dell’ordine di lavoro (incarico)

|  |
| --- |
| Descrivi la procedura che hai seguito passo per passo. |

Riflessione

|  |
| --- |
| Rifletti sulla procedura che hai seguito: che cosa ti è riuscito bene e che cosa meno bene dei singoli passi compiuti? |
| Registra le più importanti conoscenze acquisite dallo svolgimento dell’incarico pratico. |

**Feedback formatore professionale/formatore in azienda**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | | |
|  |  | |
| Data/firma Persona in formazione |  |  |
| Data/firma Formatore professionale |  |  |

Istruzioni di sicurezza in conformità all’allegato 2 del piano di formazione

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi** (documento di riferimento: Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani; RS 822.115.2, stato: 12.01.2022) | | |
| **Istruzioni di sicurezza** | **Articolo, lettera, numero** | **Lavoro pericoloso** (definizione secondo la ordinanza RS 822.115.2 del DEFR) |
| Istruzione 1: | 3a | spostamento manuale di pesi superiori a:   1. 15 kg per i ragazzi e 11 kg per le ragazze di età inferiore ai 16 anni, 2. 19 kg per i ragazzi e 12 kg per le ragazze tra i 16 e i 18 anni. |
| Istruzione 2: | 4c | Lavori che implicano rumori continui o impulsivi pericolosi per l’udito e lavori con effetti dell’esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera LEX,8h di 85 dB (A). |
| Istruzione 3: | 4d | Lavori con strumenti vibranti o a percussione con esposizione alle vibrazioni mano-braccio A(8) superiore a 2,5 m/s2. |
| Istruzione 4: | 4h | Lavori che comportano un’esposizione a radiazioni non ionizzanti, segnatamente a:   1. radiazioni elettromagnetiche, segnatamente nel caso di lavori con dispositivi trasmittenti, di lavori nella vicinanza di alta tensione o di forte corrente e di lavori con apparecchi della categoria 1 o 2 secondo la norma ISO SN EN 12198-1+A1, 2008 «Sicurezza del macchinario – Valutazione e riduzione dei rischi generali dalle radiazioni emesse dal macchinario», 2. radiazioni ultraviolette di lunghezza d’onda compresa tra 315 e 400 nm (luce UVA), segnatamente nel caso dell’essiccazione e dell’indurimento a raggi ultravioletti, della saldatura ad arco e dell’esposizione prolungata al sole, 3. radiazioni laser delle classi 3B e 4 secondo la norma ISO DIN EN 60825-1, 2015 «Sicurezza degli apparecchi laser». |
| Istruzione 5: | 6a | Lavori con sostanze e preparati che, in base alle loro proprietà, sono classificati con almeno una delle seguenti frasi H secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell’allegato 2 numero 1 OPChim:   1. corrosione cutanea H314 2. sensibilizzazione delle vie respiratorie H334 3. sensibilizzazione della pelle H317 |
| Istruzione 6: | 6b | Lavori per cui sussiste un notevole pericolo di malattia o di intossicazione in seguito all’impiego di:   1. agenti chimici derivanti da processi e che non devono essere classificati secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell’allegato 2 numero 1 OPChim, ma che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a, segnatamente gas, vapori, fumi e polveri, 2. oggetti che rilasciano sostanze o preparati che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a |
| Istruzione 7: | 8a | Strumenti di lavoro mobili qui di seguito   1. carrelli automotori con sedile o posto di guida, 2. gru secondo l’ordinanza del 27 settembre 1999 sulle gru, 3. ponti mobili. |
| Istruzione 8: | 8b | Strumenti di lavoro che presentano elementi mobili, le cui parti pericolose non sono protette o sono protette solo da dispositivi di protezione regolabili, segnatamente punti di trascinamento, cesoiamento, taglio, puntura, impigliamento, schiacciamento e urto. |
| Istruzione 9: | 10c | Lavori al di fuori di una postazione di lavoro fissa, in particolare i lavori che implicano il rischio di crolli e i lavori in zone di strade o binari non chiuse al traffico. |

Avvertenze per formatori professionali/formatori in azienda

Le misure di accompagnamento relative ai lavori pericolosi dall’allegato 2 del piano di formazione devono essere oggetto di istruzione e di formazione da parte dei formatori professionali/formatori in azienda ed essere da loro verificate durante l’intera durata del tirocinio, in conformità agli argomenti di prevenzione. La formazione deve essere attuata dall’azienda di tirocinio e attestata con le firme delle persone in formazione e dei formatori professionali. Le istruzioni di sicurezza in conformità all’allegato 2 sono convalidate esclusivamente con firma e documentazione completa dei singoli rapporti sulle istruzioni di sicurezza.

Le autorità cantonali preposte alla formazione professionale possono richiedere all’azienda di tirocinio in qualsiasi momento i rapporti sulle istruzioni di sicurezza. Se l’azienda di tirocinio non può presentarli, ciò può comportare la revoca dell’autorizzazione per la formazione professionale.

|  |  |
| --- | --- |
| **Nome della persona in formazione** | **Nome formatore professionale/formatore in azienda** |
|  |  |

REALIZZAZIONE DI UN

TERMINALE IN FO

3° e 4° SEMESTRE

Con questo incarico pratico vengono coperti i seguenti obiettivi di valutazione in conformità al piano di formazione:

|  |  |
| --- | --- |
| Competenze operative | Obiettivi di valutazione |
| a1 | a1.1, a1.2, a1.3, a1.7, a1.8, a1.10, a1.11 |
| a3 | a3.1, a3.2, a3.3, a3.5 |
| a4 | a4.3 |
| c1 | c1.1, c1.2, c1.4, c1.7, c1.8, c1.9, c1.10, c1.13, c1.15 |
| c2 | c2.1, c2.2, c2.4, c2.7, c2.9 |

Situazione iniziale

Nella tua giornata lavorativa realizzi impianti interni completi: dall’introduzione nell’edificio, all’allacciamento, al BEP, fino alle prese OTO. L’ambiente di lavoro e i pericoli corrispondenti variano.

Nel 3° semestre puoi occuparti di lavori per la realizzazione di un impianto sotto la guida del formatore in azienda, impiegando gli utensili di montaggio testati e adottando le misure di sicurezza necessarie in caso di pericoli. Fatti mostrare come si eseguono i lavori di giunzione e realizza le tue prime giunzioni. Impara inoltre dal formatore in azienda quali passi sono importanti dopo la realizzazione di un impianto interno per ultimare correttamente i lavori e poter mettere in funzione l’impianto. Fra questi vi sono, oltre alle misurazioni, anche la registrazione a protocollo e i feedback interni all’azienda. Smaltisci a regola d’arte le sostanze residue.

Nel 4° semestre organizzi ed esegui autonomamente una parte di un incarico, verificando la completezza di materiali e utensili e controllandone lo stato e ordinando dai fornitori i materiali mancanti. Al termine, esegui insieme con il formatore in azienda le misurazioni necessarie e le registri a protocollo. Segnala correttamente in azienda il completamento dell’incarico con i relativi protocolli. Il formatore in azienda ti aiuta in questo.

Il formatore in azienda è obbligato ad addestrarti sugli argomenti di prevenzione dell’allegato 2 «Misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute» del piano di formazione. Il rapporto sulle istruzioni di sicurezza deve essere firmato da te e dal tuo formatore professionale/formatore in azienda.

Compito assegnato

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Compito parziale 1 – Lettura di manuali e istruzioni e regole di sicurezza | Spiega al formatore in azienda quali materiali sono necessari per l’esecuzione dell’installazione, quali sono le prescrizioni più importanti da manuali e istruzioni e quali regole di sicurezza occorre rispettare in edilizia. | Svolto  In parte svolto  Non svolto |  |
| Compito parziale 2 – Controlli materiali e utensili | Controlla se gli utensili specifici per l’incarico sono testati, contrassegnati corrispondentemente, pronti all’uso e completi. In caso di qualsiasi carenza adotta le misure necessarie. | Svolto  In parte svolto  Non svolto |  |
| Compito parziale 3 – Realizzazione di impianto interno e installazione di BEP e rispetto delle regole di sicurezza | Sotto la vigilanza di una persona esperta realizza un impianto interno ed esegui l’installazione di un BEP con le relative giunzioni. In questa attività attieniti alle regole di sicurezza e adotta le relative misure. | Svolto  In parte svolto  Non svolto |  |
| Compito parziale 4 – Dire «STOP» | Interrompi i lavori in caso di pericolo. | Svolto  In parte svolto  Non svolto |  |

Documentazione dell’ordine di lavoro (incarico)

|  |
| --- |
| Descrivi la procedura che hai seguito passo per passo. |

Riflessione

|  |
| --- |
| Rifletti sulla procedura che hai seguito: che cosa ti è riuscito bene e che cosa meno bene dei singoli passi compiuti? |
| Registra le più importanti conoscenze acquisite dallo svolgimento dell’incarico pratico. |

**Feedback formatore professionale/formatore in azienda**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | | |
|  |  | |
| Data/firma Persona in formazione |  |  |
| Data/firma Formatore professionale |  |  |

Istruzioni di sicurezza in conformità all’allegato 2 del piano di formazione

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi** (documento di riferimento: Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani; RS 822.115.2, stato: 12.01.2022) | | |
| **Istruzioni di sicurezza** | **Articolo, lettera, numero** | **Lavoro pericoloso** (definizione secondo la ordinanza RS 822.115.2 del DEFR) |
| Istruzione 1: | 3a | spostamento manuale di pesi superiori a:   1. 15 kg per i ragazzi e 11 kg per le ragazze di età inferiore ai 16 anni, 2. 19 kg per i ragazzi e 12 kg per le ragazze tra i 16 e i 18 anni. |
| Istruzione 2: | 4c | Lavori che implicano rumori continui o impulsivi pericolosi per l’udito e lavori con effetti dell’esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera LEX,8h di 85 dB (A). |
| Istruzione 3: | 4d | Lavori con strumenti vibranti o a percussione con esposizione alle vibrazioni mano-braccio A(8) superiore a 2,5 m/s2. |
| Istruzione 4: | 4h | Lavori che comportano un’esposizione a radiazioni non ionizzanti, segnatamente a:   1. radiazioni elettromagnetiche, segnatamente nel caso di lavori con dispositivi trasmittenti, di lavori nella vicinanza di alta tensione o di forte corrente e di lavori con apparecchi della categoria 1 o 2 secondo la norma ISO SN EN 12198-1+A1, 2008 «Sicurezza del macchinario – Valutazione e riduzione dei rischi generali dalle radiazioni emesse dal macchinario», 2. radiazioni ultraviolette di lunghezza d’onda compresa tra 315 e 400 nm (luce UVA), segnatamente nel caso dell’essiccazione e dell’indurimento a raggi ultravioletti, della saldatura ad arco e dell’esposizione prolungata al sole, 3. radiazioni laser delle classi 3B e 4 secondo la norma ISO DIN EN 60825-1, 2015 «Sicurezza degli apparecchi laser». |
| Istruzione 5: | 6a | Lavori con sostanze e preparati che, in base alle loro proprietà, sono classificati con almeno una delle seguenti frasi H secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell’allegato 2 numero 1 OPChim:   1. corrosione cutanea H314 2. sensibilizzazione delle vie respiratorie H334 3. sensibilizzazione della pelle H317 |
| Istruzione 6: | 6b | Lavori per cui sussiste un notevole pericolo di malattia o di intossicazione in seguito all’impiego di:   1. agenti chimici derivanti da processi e che non devono essere classificati secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell’allegato 2 numero 1 OPChim, ma che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a, segnatamente gas, vapori, fumi e polveri, 2. oggetti che rilasciano sostanze o preparati che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a |
| Istruzione 7: | 8a | Strumenti di lavoro mobili qui di seguito   1. carrelli automotori con sedile o posto di guida, 2. gru secondo l’ordinanza del 27 settembre 1999 sulle gru, 3. ponti mobili. |
| Istruzione 8: | 8b | Strumenti di lavoro che presentano elementi mobili, le cui parti pericolose non sono protette o sono protette solo da dispositivi di protezione regolabili, segnatamente punti di trascinamento, cesoiamento, taglio, puntura, impigliamento, schiacciamento e urto. |
| Istruzione 9: | 10c | Lavori al di fuori di una postazione di lavoro fissa, in particolare i lavori che implicano il rischio di crolli e i lavori in zone di strade o binari non chiuse al traffico. |

Avvertenze per formatori professionali/formatori in azienda

Le misure di accompagnamento relative ai lavori pericolosi dall’allegato 2 del piano di formazione devono essere oggetto di istruzione e di formazione da parte dei formatori professionali/formatori in azienda ed essere da loro verificate durante l’intera durata del tirocinio, in conformità agli argomenti di prevenzione. La formazione deve essere attuata dall’azienda di tirocinio e attestata con le firme delle persone in formazione e dei formatori professionali. Le istruzioni di sicurezza in conformità all’allegato 2 sono convalidate esclusivamente con firma e documentazione completa dei singoli rapporti sulle istruzioni di sicurezza.

Le autorità cantonali preposte alla formazione professionale possono richiedere all’azienda di tirocinio in qualsiasi momento i rapporti sulle istruzioni di sicurezza. Se l’azienda di tirocinio non può presentarli, ciò può comportare la revoca dell’autorizzazione per la formazione professionale.

|  |  |
| --- | --- |
| **Nome della persona in formazione** | **Nome formatore professionale/formatore in azienda** |
|  |  |

REALIZZAZIONE DI UN

TERMINALE IN FO

5° e 6° SEMESTRE

Con questo incarico pratico vengono coperti i seguenti obiettivi di valutazione in conformità al piano di formazione:

|  |  |
| --- | --- |
| Competenze operative | Obiettivi di valutazione |
| a1 | a1.1, a1.2, a1.3, a1.7, a1.8, a1.9, a1.10 |
| a3 | a3.1, a3.2, a3.3, a3.5, a3.6 |
| a4 | a4.3 |
| c1 | c1.2, c1.4, c1.8, c1.10, c1.11, c1.15 |
| e1 | e1.1, e1.2, e1.3 |

Situazione iniziale

Nella tua giornata lavorativa realizzi impianti interni completi: dall’introduzione nell’edificio, all’allacciamento, al BEP, fino alle prese OTO. L’ambiente di lavoro e i pericoli corrispondenti variano.

Nel 5° semestre realizzi in autonomia impianti interni completi, impieghi in modo corretto gli utensili di montaggio testati e in caso di pericoli adotti le necessarie misure di sicurezza. Dopo fai controllare l’impianto dal formatore in azienda. Gli spieghi i pericoli derivanti dall’uso del laser. Gli spieghi inoltre quali passi sono importanti dopo la realizzazione di un impianto interno per ultimare correttamente i lavori e poter mettere in funzione l’impianto. Fra questi vi sono, oltre alle misurazioni, anche la registrazione a protocollo e i feedback interni all’azienda. Eseguili correttamente e segnala il completamento dell’impianto.

Il formatore in azienda è obbligato ad addestrarti sugli argomenti di prevenzione dell’allegato 2 «Misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute» del piano di formazione. Il rapporto sulle istruzioni di sicurezza deve essere firmato da te e dal tuo formatore professionale/formatore in azienda.

Compito assegnato

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Compito parziale 1 – Applicazione di manuali e istruzioni e rispetto delle regole di sicurezza | Prepara in modo autonomo il materiale e i componenti necessari e organizza l’esecuzione. Predisponi i necessari dispositivi di sicurezza. Il formatore in azienda sorveglia i tuoi passi e interviene solo se è necessario. | Svolto  In parte svolto  Non svolto |  |
| Compito parziale 2 – Preparazione e organizzazione degli utensili | Controlla se gli utensili specifici per l’incarico sono testati, contrassegnati corrispondentemente, pronti all’uso e completi. In caso di carenze predisponi le relative misure. Il formatore in azienda sorveglia i tuoi passi e interviene solo se è necessario. | Svolto  In parte svolto  Non svolto |  |
| Compito parziale 3 – Realizzazione di un impianto interno completo | Realizza l’impianto autonomamente e fallo controllare dal formatore in azienda a lavori ultimati. | Svolto  In parte svolto  Non svolto |  |
| Compito parziale 4 – Dire «STOP» in caso di pericolo | Interrompi i lavori in caso di pericolo. | Svolto  In parte svolto  Non svolto |  |
| Compito parziale 5 – Misurazione / registrazione a protocollo | Esegui le misurazioni e i passi per la messa in servizio corretta ed effettua la registrazione a protocollo dei dati necessari. Segnala correttamente e in maniera completa all’interno dell’azienda il completamento dell’incarico. Il formatore in azienda sorveglia i tuoi passi e interviene solo se è necessario. | Svolto  In parte svolto  Non svolto |  |

Documentazione dell’ordine di lavoro (incarico)

|  |
| --- |
| Descrivi la procedura che hai seguito passo per passo. |

Riflessione

|  |
| --- |
| Rifletti sulla procedura che hai seguito: che cosa ti è riuscito bene e che cosa meno bene dei singoli passi compiuti? |
| Registra le più importanti conoscenze acquisite dallo svolgimento dell’incarico pratico. |

**Feedback formatore professionale/formatore in azienda**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | | |
|  |  | |
| Data/firma Persona in formazione |  |  |
| Data/firma Formatore professionale |  |  |

Istruzioni di sicurezza in conformità all’allegato 2 del piano di formazione

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi** (documento di riferimento: Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani; RS 822.115.2, stato: 12.01.2022) | | |
| **Istruzioni di sicurezza** | **Articolo, lettera, numero** | **Lavoro pericoloso** (definizione secondo la ordinanza RS 822.115.2 del DEFR) |
| Istruzione 1: | 3a | spostamento manuale di pesi superiori a:   1. 15 kg per i ragazzi e 11 kg per le ragazze di età inferiore ai 16 anni, 2. 19 kg per i ragazzi e 12 kg per le ragazze tra i 16 e i 18 anni. |
| Istruzione 2: | 4c | Lavori che implicano rumori continui o impulsivi pericolosi per l’udito e lavori con effetti dell’esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera LEX,8h di 85 dB (A). |
| Istruzione 3: | 4d | Lavori con strumenti vibranti o a percussione con esposizione alle vibrazioni mano-braccio A(8) superiore a 2,5 m/s2. |
| Istruzione 4: | 4h | Lavori che comportano un’esposizione a radiazioni non ionizzanti, segnatamente a:   1. radiazioni elettromagnetiche, segnatamente nel caso di lavori con dispositivi trasmittenti, di lavori nella vicinanza di alta tensione o di forte corrente e di lavori con apparecchi della categoria 1 o 2 secondo la norma ISO SN EN 12198-1+A1, 2008 «Sicurezza del macchinario – Valutazione e riduzione dei rischi generali dalle radiazioni emesse dal macchinario», 2. radiazioni ultraviolette di lunghezza d’onda compresa tra 315 e 400 nm (luce UVA), segnatamente nel caso dell’essiccazione e dell’indurimento a raggi ultravioletti, della saldatura ad arco e dell’esposizione prolungata al sole, 3. radiazioni laser delle classi 3B e 4 secondo la norma ISO DIN EN 60825-1, 2015 «Sicurezza degli apparecchi laser». |
| Istruzione 5: | 6b | Lavori per cui sussiste un notevole pericolo di malattia o di intossicazione in seguito all’impiego di:   1. agenti chimici derivanti da processi e che non devono essere classificati secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell’allegato 2 numero 1 OPChim, ma che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a, segnatamente gas, vapori, fumi e polveri, 2. oggetti che rilasciano sostanze o preparati che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a |
| Istruzione 6: | 10c | Lavori al di fuori di una postazione di lavoro fissa, in particolare i lavori che implicano il rischio di crolli e i lavori in zone di strade o binari non chiuse al traffico. |

Avvertenze per formatori professionali/formatori in azienda

Le misure di accompagnamento relative ai lavori pericolosi dall’allegato 2 del piano di formazione devono essere oggetto di istruzione e di formazione da parte dei formatori professionali/formatori in azienda ed essere da loro verificate durante l’intera durata del tirocinio, in conformità agli argomenti di prevenzione. La formazione deve essere attuata dall’azienda di tirocinio e attestata con le firme delle persone in formazione e dei formatori professionali. Le istruzioni di sicurezza in conformità all’allegato 2 sono convalidate esclusivamente con firma e documentazione completa dei singoli rapporti sulle istruzioni di sicurezza.

Le autorità cantonali preposte alla formazione professionale possono richiedere all’azienda di tirocinio in qualsiasi momento i rapporti sulle istruzioni di sicurezza. Se l’azienda di tirocinio non può presentarli, ciò può comportare la revoca dell’autorizzazione per la formazione professionale.